



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

Titolo **UN PILOTA RITORNA**Metraggio { dichiarato
accertato 2320Marca **ACI**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Massimo Girotti - Michela Belmonte

Regia: Roberto Rossellini

Gino Rossati è un giovane pilota, viene assegnato alla 161a squadriglia. Suo compagno di volo e di camera è Gaetano Trissotti, elegantissimo ed azzimato.

Durante il bombardamento di una base greca, colpito dalla contraerea nemica, Trissotti muore. In un'altra azione di bombardamento l'aereo di Rossati viene colpito gravemente. L'equipaggio si salva con il paracadute.

Rossati, insieme al suo maresciallo Strappini, viene fatto prigioniero da alcuni ufficiali e quindi trasportato in un campo di concentramento, dove trova altri colleghi connazionali.

Man mano che le nostre truppe avanzano nel territorio greco i prigionieri vengono trasferiti da un campo di concentramento all'altro; in uno di questi Rossati incontra una ragazza di nome Anna, che, aiutando il padre che è medico, trascorre il suo tempo ad alleviare le sofferenze dei connazionali rinchiusi nel campo. Ma Strappini vuole fuggire e convince Rossati a tentare.

Rossati vorrebbe ma è combattuto tra il desiderio di tornare a combattere e l'amore che ormai lo lega ad Anna; vorrebbe condurre con sé la ragazza ma il maresciallo lo convince a desistere da una simile idea.

Una sera mentre un allarme aereo fa nascere lo scompiglio nel campo e le guardie accorrono per

aiutare a spegnere gli incendi provocati dalle bombe incendiarie dei nostri, Strappini e Rossati riescono ad eludere la sorveglianza ed a fuggire.

Rossati si congeda da Anna lasciandole un pacchetto. Quando essa lo apre vi trova, insieme all'indirizzo della madre, un vecchio orologio che il giovane teneva con grande amore perchè era un ricordo del padre. Anna capisce così che Rossati è fuggito.

Rossati e Strappini corrono per la campagna sotto il bombardamento dei nostri, sopraggiungono alcuni soldati greci che trovano Strappini, Rossati nascosto in un fosso si salva. Ansimante correndo arriva ad un spiazzo dove si taglia la sagoma di un aereo. Alcuni uomini si agitano intorno all'apparecchio; ma al sopraggiungere dei bombardieri nemici tutti fuggono a rifugiarsi. Rossati coglie l'occasione per correre verso l'apparecchio; salta dentro, dapprima incerto, poi più sicuro riesce a partire.

Volo emozionante di Rossati: prima sul territorio nemico, poi sull'Italia dove i vari centri della DICAT segnalano un aereo nemico e le batterie contraeree lungo la rotta aprono il fuoco.

Rossati arriva sul campo della sua squadriglia, si accinge ad atterrare, ma è colpito da una raffica di mitragliatrice al braccio destro.

Tutti accorrono, in testa è la muta dei cani. Il primo a riconoscerlo è il suo cane che impazzito di gioia, fremente scodinzola facendo spola, fra l'Hurricane e quelli della squadriglia che avanzano di corsa.

La presente pellicola, riconosciuta in quanto a termini di legge, è ammessa a godere del beneficio della protezione obbligatoria stabilita dall'art. 8 della Legge 13 giugno 1935-2131, n. 1043.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277, quale duplicato del nulla osta concesso il sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°

Roma, li 16 APR 1942

PEL MINISTRO